



CITTÀ DI ALATRI

PROVINCIA DI FROSINONE

P.zza S.M. Maggiore 1 – 03011 ALATRI (Fr) Tel. 0775-44.83.14
web: www.comune.alatri.fr.it/sped
e-mail: sped@comune.alatri.fr.it

AREA TECNICA
SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA
SEZIONE EDILIZIA PRIVATA / SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

OGGETTO: **DICHIARAZIONE CONGIUNTA SULL'ESISTENZA O MENO DI IMPIANTI
SOGGETTI A PROGETTAZIONE OBBLIGATORIA.
" SICUREZZA IMPIANTI "**

(Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37)



PRATICA EDILIZIA N. _____ ANNO: _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R., n. 445 del 28/12/2000)

IL SOTTOSCRITTO

(NOME) (COGNOME)

(CODICE FISCALE) (PARTITA IVA)
residente in _____
(COMUNE E PROVINCIA) (VIA / P.ZZA E NUMERO CIVICO)
con studio in _____
(COMUNE E PROVINCIA) (VIA / P.ZZA E NUMERO CIVICO)

(TELEFONO) (FAX) @
(E.MAIL)

IN QUALITÀ DI PROGETTISTA

iscritto _____
ALBO / COLLEGIO PROFESSIONALE PROVINCIA NUMERO

in relazione al progetto approntato per la realizzazione delle opere di:

(STESSA DEFINIZIONE RIPORTATA SUL PROGETTO)

- per cui il proprietario o avente titolo chiede il Permesso di Costruire (PdC)
 per cui il proprietario o avente titolo inoltra Segnalazione/Denuncia di Inizio Attività (S.C.I.A. / D.I.A.)

sull'**IMMOBILE di PROPRIETA'** di:

NOME COGNOME
residente in _____
COMUNE E PROVINCIA VIA / P.ZZA E NUMERO CIVICO

sito in _____ VIA / P.ZZA _____ NUMERO _____ INTERNO _____

- Immobile identificato al N.C.T. _____
FOGLIO _____ MAPPALEI _____
- Immobile identificato al N.C.E.U. _____
FOGLIO _____ MAPPALEI - SUB _____

in qualità di **tecnico abilitato ed incaricato della progettazione** delle opere di cui in premessa,

Visti gli artt. 8, 14 e 16 della Legge 5 marzo 1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti";
Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme:

DICHIARANO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

- che in ogni caso, gli impianti saranno realizzati secondo la regola d'arte, sulla base della normativa vigente, alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea, da imprese in possesso del certificato dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 4 del D.M. n. 37/08;
 - che in ogni caso, contestualmente alla denuncia di fine lavori, ovvero ai fini del rilascio del Certificato di Agibilità o comunque entro 30 gg. dalla conclusione dei lavori, verranno inoltre depositate presso lo Sportello Unico per l'Edilizia le dichiarazioni di conformità rilasciate dagli installatori ai sensi del D.M. n. 37/08, e se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, lo stesso dovrà essere integrato oltre a quanto suddetto, della documentazione tecnica necessaria attestante le varianti apportate;
- che nell'intervento di cui sopra non vi sono impianti, come indicato nell'allegata TABELLA IMPIANTI "A", che rientrano tra quelli di cui all'art. 5 del D.M. n. 37/08 e, pertanto, **NON è soggetto** al deposito del progetto degli impianti, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Decreto, a tale proposito si **ALLEGANO** oltre alla presente una **relazione tecnica** sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, trasformazione, tipologia e caratteristiche dei materiali e componenti, **disegni planimetrici**, **schema dell'impianto** e quant'altro necessario e previsto dall'art. 5 commi 3 e 4 del D.M. n. 37/08;
- che nell'intervento di cui sopra vi sono impianti, come indicato nell'allegata TABELLA IMPIANTI "A", che rientrano tra quelli di cui all'art. 5 del D.M. n. 37/08 e, pertanto, **è soggetto** al deposito del progetto esecutivo degli impianti, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Decreto;
- che l'intervento di cui sopra **NON apporta installazioni, trasformazioni e ampliamenti agli impianti preesistenti** realizzati dopo il 13 marzo 1990 prima del 13 marzo 1990, per quest'ultimo lo stesso deve considerarsi adeguato in quanto dotato di sezionamento e protezione contro le sovracorrenti posti all'origine dell'impianto, di protezione contro i contatti diretti, di protezione contro i contatti indiretti o protezione con interruttore differenziale avente corrente differenziale nominale non superiore a 30 mA;
- (altre dichiarazioni) _____

- che la successiva Tabella Impianti "A" di seguito allegata, costituisce parte integrante della dichiarazione del progettista abilitato:

TABELLA IMPIANTI "A"	CASI DI OBBLIGATORIETA' DI PREDISPOSIZIONE E DEPOSITO DEL PROGETTO INDICATO DAL D.M. N. 37/08	OBBLIGATORIO	NON OBBLIGATORIO	NON PREVISTO
IMPIANTI ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE ED AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE	(art. 5.2 lett. a) impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.M. n. 37/08 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; (art. 5.2 lett. b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA resa dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	(art. 5.2 lett. c) impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a), del D.M. n. 37/08, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	(art. 5.2 lett. d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali esista pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE	(art. 5.2 lett. e) impianti di cui all'art. 1, comma 2), lettera b) del D.M. n. 37/08, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO, REFRIGERAZIONE, OPERE DI EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE e CONDENSE, VENTILAZIONE ed AERAZIONE dei LOCALI	(art. 5.2 lett. f) impianti di cui all'art. 1, comma 2) lettera c) del D.M. n. 37/08, dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS, OPERE DI EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE e VENTILAZIONE ed AERAZIONE dei LOCALI	(art. 5.2 lett. g) impianti di cui all'art. 1, comma 2 lettera e) del D.M. n. 37/08, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	(art. 5.2 lett. h) impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del D.M. n. 37/08, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi (CPI) e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

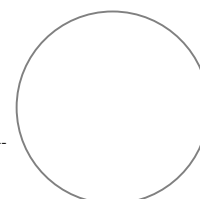
Letto, trovato conforme e sottoscritto

Data:

IL PROPRIETARIO o TITOLARE DELLA DITTA

IL PROGETTISTA ABILITATO

.....
(TIMBRO e FIRMA)



Si allega : copia del documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.